



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE DI SOLIDARIETA' SOCIALE E
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

SETTORE TUTELA DEI MINORI, CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI
GENERE

Il Dirigente Responsabile: VOLPI DANIELA

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 3172 - Data adozione: 21/07/2014

Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Oggetto: DGR 227 del 27 marzo 2012: sviluppo del progetto RISC-PersonaLab per la terza annualità. Impegno di spesa.

Data certificazione: 25/07/2014

Numero interno di proposta: 2014AD003968

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 1/2009 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale), che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopra citata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei settori e le relative responsabilità dirigenziali;

Visto il decreto dirigenziale 1463 del 10 aprile 2014, con il quale è stato attribuito alla sottoscritta la responsabilità del Settore "Tutela dei minori, consumatori e politiche di genere";

Vista la legge 184/1983, così come modificata dalla legge 149/2001, che ha sancito il diritto del minore a vivere nella propria famiglia, stabilendo al contempo che i servizi pubblici competenti attivino tutti gli interventi necessari quando questa non sia in grado di assolvere alle proprie funzioni, al fine di sostenere il nucleo ed evitare l'allontanamento dei figli;

Dato atto che l'obiettivo della prevenzione degli allontanamenti dei minori dalle proprie famiglie ricorre nel Piano Integrato 2007 - 2010 - P.I.S.R. - approvato con delibera del Consiglio regionale 113 del 31 ottobre 2007;

Visto l'art. 133, comma 1, della L.R. 27 dicembre 2011 n. 66 che dispone la proroga di piani e programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo 2007-2010 fino all'entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011- 2015;

Preso atto della proposta di Piano Socio-Sanitario Integrato Regionale 2012-2015, di cui alla PdCR n. 38 del 19 dicembre 2011 - come modificata dalla DGR 74 del 7.2.2014 "Emendamenti alla PdCR 38/2011- Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale" - che conferma l'obiettivo della prevenzione dell'allontanamento dei minori e del sostegno alle responsabilità genitoriali;

Considerato che la legge regionale 41 del 24 febbraio 2005, "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", agli articoli 52 e 53, stabilisce che devono essere realizzati interventi finalizzati a sostenere l'assolvimento delle responsabilità familiari e a garantire ai minori l'educazione e la crescita in un ambiente familiare e sociale adeguato ai loro bisogni;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale 668 del 1 agosto 2011 con la quale la Regione Toscana ha provveduto ad aderire al progetto nazionale RISC con l'obiettivo di sperimentare e diffondere tra i servizi sociali e socio sanitari del sistema integrato regionale una metodologia di presa in carico basata sulla misurazione e il monitoraggio degli interventi e sulla valutazione di *outcome*;

Considerato che con deliberazione di Giunta regionale 227 del 27 marzo 2012, in esito ai risultati conseguiti con il progetto nazionale RISC, è stata assunta la decisione di sperimentare la relativa metodologia di intervento a livello regionale, provvedendo conseguentemente:

- ad approvare le "Linee di intervento per l'implementazione del progetto RISC" elaborate in collaborazione con la Fondazione Zancan, per lo sviluppo triennale del progetto stesso;

- a prenotare a favore della stessa Fondazione Zancan, quale soggetto incaricato di curare le attività derivanti dalle “Linee di intervento” sopra citate, la somma complessiva di euro 156.600,00 equamente suddivise su tre annualità (euro 52.200, 00 per ciascuna annualità);
- a dar mandato alla Direzione Generale “Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale” – Settore “Politiche per le famiglie e tutela dei minori” – di mettere in atto gli adempimenti amministrativi necessari alla realizzazione del progetto di cui si tratta, provvedendo in particolare all’adozione di specifici atti di approvazione dei piani di lavoro annuali;

Richiamati, in attuazione della citata deliberazione di Giunta regionale 227/2012, i seguenti decreti dirigenziali:

- n. 3417 del 12 giugno 2012 con il quale si è provveduto ad approvare il piano di lavoro triennale, il piano operativo per la prima annualità 2012 e ad impegnare a favore della Fondazione Zancan la cifra di euro 52.200, 00, quale contributo per la realizzazione delle attività previste;
- n. 2963 del 19 luglio 2013 con il quale si è provveduto ad approvare il piano operativo per la seconda annualità 2013 e ad impegnare a favore della Fondazione Zancan la cifra di euro 52.200, 00, quale contributo per la realizzazione delle attività previste;

Considerato che le attività relative alle due annualità 2012-2013 risultano completate, secondo quanto previsto dal relativo piano di lavoro e come documentato dai Rapporti annuali presentati dalla Fondazione Zancan e conservati agli atti di questo Settore;

Dato atto che la realizzazione delle attività programmate si è incentrata in particolare su una serie di laboratori multicentrici per la presa in carico integrata delle famiglie in difficoltà e per il potenziamento ed il rafforzamento delle competenze genitoriali, e che pertanto il progetto di cui si tratta è stato denominato RISC-PersonaLab;

Ritenuto di dare continuità, alla luce dei risultati conseguiti attraverso i primi due anni di attuazione ed in coerenza quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale 227/2012, alla disseminazione delle esperienze relative al progetto RISC PersonaLab sul territorio regionale, attraverso l’affiancamento nell’apprendimento e nel miglioramento della metodologia da parte dei servizi sociali e socio-sanitari coinvolti;

Visto al riguardo il documento denominato “Laboratorio PersonaLab. Valutare l’efficacia del lavoro per progetti personalizzati con bambini e ragazzi a rischio di allontanamento che vivono in famiglie multiproblematiche” – che si allega sub “A” quale parte integrante e sostanziale del presente atto - elaborato congiuntamente con la Fondazione Zancan, quale piano di lavoro per l’estensione e lo sviluppo del progetto di cui si tratta per la terza annualità;

Ritenuto opportuno procedere all’impegno della cifra di euro 52.200,00 a favore della Fondazione Zancan onlus sul capitolo 22046 del Bilancio regionale, annualità 2014, che presenta la necessaria disponibilità, imputando l’impegno alla prenotazione specifica 20122050 assunta con la deliberazione di Giunta Regionale 227/2012;

Considerato che il contributo di cui si tratta è finalizzato a sostenere le attività condivise, come risultano dettagliate nel piano di lavoro sopra menzionato che comprende anche la ripartizione dei costi per gli interventi previsti;

Dato atto che il contributo assegnato alla Fondazione Zancan non è soggetto alla ritenuta Ires del 4%, in quanto trattasi di Onlus, come risulta da dichiarazione appositamente rilasciata e conservata agli atti di questo Settore;

Dato atto, inoltre, che il programma di lavoro per la terza annualità, di cui all'allegato "A", prevede due binari di attività rivolti rispettivamente al consolidamento della metodologia del progetto attraverso la sperimentazione degli indicatori per le competenze genitoriali e attraverso il coinvolgimento di un nuovo servizio specialistico dedicato al trattamento di adolescenti con problematiche di dipendenza;

Valutato opportuno procedere alla liquidazione della cifra di euro 52.200,00 a favore della Fondazione Zancan onlus secondo le seguenti specifiche:

- euro 50.000,00 a seguito dell'impostazione e della realizzazione dei primi laboratori relativi all'attuazione dei due binari di lavoro sopra richiamati prevista entro gennaio 2015, e comunque a fronte di presentazione di una relazione intermedia che riporti lo stato di avanzamento dei casi in trattamento;
- euro 2.200,00 a conclusione delle attività relative alla terza annualità prevista entro giugno 2015 e comunque a seguito di presentazione di relazione finale e rendicontazione dell'utilizzo delle risorse assegnate;

Vista la legge regionale n. 78 del 24 dicembre 2013 "Approvazione bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 7 gennaio 2014 "Approvazione bilancio gestionale per l'esercizio 2014 e bilancio gestionale il pluriennale 2014-2016;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

DECRETA

1. di dare attuazione a quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Regionale 227 del 27 marzo 2012, con la quale si è previsto di sviluppare il progetto "Rischio per l'infanzia e soluzioni per contrastarlo – RISC" - incentrato sulla sperimentazione di criteri per la valutazione del rischio in età evolutiva - provvedendo in particolare ad approvare, come indicato dal punto 3. del dispositivo del medesimo atto, il piano di lavoro per la terza annualità che si allega sub "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'impegno della cifra di euro 52.200,00 a favore della Fondazione Zancan onlus sul capitolo 22046 del Bilancio regionale, annualità 2014, che presenta la necessaria disponibilità, imputando l'impegno alla prenotazione specifica 20122050 assunta con la deliberazione di Giunta Regionale 227/2012, ai fini del sostegno alle attività condivise e dettagliate nel piano di lavoro di cui al punto recedente;
3. di procedere alla liquidazione della cifra di euro 52.200,00 a favore della Fondazione Zancan onlus secondo le seguenti specifiche:
 - euro 50.000,00 a seguito dell'impostazione e della realizzazione dei primi laboratori relativi all'attuazione dei due binari di lavoro sopra richiamati prevista entro gennaio 2015, e comunque a fronte di presentazione di una relazione intermedia che riporti lo stato di avanzamento dei casi in trattamento;

- euro 2.200,00 a conclusione delle attività relative alla terza annualità prevista entro giugno 2015 e comunque a seguito di presentazione di relazione finale e rendicontazione dell'utilizzo delle risorse assegnate;
4. di inserire il contributo assegnato alla Fondazione E. Zancan di Padova onlus, nell'elenco dei beneficiari ai sensi del DPR 118/2000.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, legge regionale 23/2007.

Il Dirigente
DANIELA VOLPI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE DI SOLIDARIETA' SOCIALE E
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

SETTORE TUTELA DEI MINORI, CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI
GENERE

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
A	6c0aed52600499904d149a802bc3df25fefb495acbbdc998b0903ccf4f7af0d5

